



Le Lezioni di San Giovanni d'Acri. Recensione¹

Tra il 1904 e il 1906 Laura Clifford Barney ebbe il privilegio di trascorrere un lungo periodo di tempo ad 'Akká, l'antica San Giovanni d'Acri. Durante il suo soggiorno ella poté porre ad 'Abdu'l-Bahá molte domande alle quali non aveva saputo trovare una risposta, tanto su problemi spirituali generali, quanto su argomenti più specificamente cristiani, quanto infine su argomenti vari come il fato, l'influsso delle stelle, le visioni e le comunicazioni con gli esseri spirituali eccetera. 'Abdu'l-Bahá rispondeva a queste domande nei suoi «momenti di stanchezza» cioè nelle poche ore libere che aveva durante la giornata; Laura Barney prendeva appunti per ricordare le risposte ricevute; in seguito raccolse questi appunti in un volume che pubblicò, col permesso di 'Abdu'l-Bahá, col titolo di *Some Answered Questions*, cioè «risposte ad alcune domande», tradotto in italiano come «Le Lezioni di San Giovanni d'Acri».

Il valore di questo libro consiste quindi nel fatto che contiene le risposte date personalmente dall'Interprete della Fede bahá'í a un'occidentale, i cui problemi sono gli stessi che assillano anche i ricercatori spirituali dei nostri giorni. Queste spiegazioni, ordinate l'una dopo l'altra secondo uno schema logico, costituiscono una solida dimostrazione della validità della Fede bahá'í e della sua capacità di risolvere tutte le perplessità del mondo cristiano.

In esso si afferma che esiste un Dio, il Quale, creata l'umanità continua a guidarla passo per passo, nel suo lento ma continuo sviluppo spirituale, attraverso le Manifestazioni di Dio, Educatori perfetti di tutti gli uomini. Essi illuminano l'umanità per mezzo della loro Parola, il cui studio e la cui comprensione sono quindi fondamentali nella vita d'ogni uomo. Pertanto, è indispensabile studiare le sacre Scritture e comprenderne con animo puro gli intimi e profondi significati. Tutta la seconda parte del libro è dedicata infatti alla spiegazione di molti argomenti cristiani, spiegazione che costituisce una solida base per capire il pieno significato della Missione di Cristo nel mondo.

¹ *Opinioni bahá'í*, vol. 1, n. 2 (primavera 1977), pp. 20-1.

La terza parte tratta argomenti di carattere teologico (chi è la Manifestazione di Dio; quale è la sua natura; quali il suo potere e la sua influenza); mentre la quarta tratta di problemi esistenziali (chi è l'uomo; quali sono la sua origine e il suo destino; quali sono le sue possibilità).

Questo libro indubbiamente non esaurisce tutte le risposte, che la Fede bahá'í dà all'uomo moderno; la sua lettura, tuttavia, rappresenta un valido modo per accostarsi al suo studio sopra tutto per coloro che hanno avuto un'educazione cristiana. Numerosi peraltro sono i suoi capitoli che interesseranno anche l'agnostico, colui che si pone davanti alla realtà spirituale con scetticismo e che tutto vuole filtrare attraverso la ragione.